

**Il commento****I COSTI  
LIEVITATI  
DEL METRÒ 4***Giuseppina Piano*

Lo scoramamento sta tutto in un avverbio: «Purtroppo». Certo Milano corre e avere una metropolitana in più le farà bene. Certo, questa è una delle poche città italiane dove ancora le cose, le mitiche opere pubbliche, si riescono a fare e a finire in tempi umani. Ma sul nuovo metrò 4 «purtroppo anche a Milano si è dato spazio alla pessima abitudine di non concludere un'opera pubblica, per quanto imponente, entro la cornice determinata nella originaria progettazione». Lo scrive il Comitato per la legalità, la trasparenza e l'efficienza amministrativa promosso dal Comune e presieduto dall'ex pm di Mani Pulite, Gherardo Colombo. Per i cantieri M4, annotano severi i garanti, si è aperta la strada degli «aumenti di spesa pubblica motivati da riserve e varianti, emergenti ovviamente sempre in corso d'opera e quindi post aggiudicazione mediante gara pubblica, senza che nessuno sia chiamato a rispondere di questo surplus di spesa». Ci sono legittime ragioni (i ritrovamenti archeologici, i ritardi) per cui tempi e soldi sono aumentati. Ma resta quel «purtroppo».

